

TECNOLOGIA
LA CENTRALE
A BIOMASSE
SI GESTISCE ONLINE



Una centralina che monitora in tempo reale le centrali a biomasse con indicazioni online su quantità di legno bruciata, anidride carbonica e polveri sottili emesse e presto anche sulla provenienza del materiale utilizzato per produrre energia. Il congegno porta la firma dello spin-off iBioNet, l'ultimo arrivato in casa Università di Firenze: «È la punta di diamante di un'attività che offre servizi e controlli su tutta la filiera delle biomasse» spiega Claudio Fagarazzi, docente di Gestione dei sistemi agrari, alimentari e forestali e fondatore di iBioNet (sei tra assegnisti, dipendenti e collaboratori). Un mercato in espansione quello delle centrali a biomasse, con la Toscana in testa: «Il nostro obiettivo è dare trasparenza ai processi produttivi» dice Fagarazzi. Prototipi della centralina sono stati installati su una ventina di centrali tra Toscana, Sardegna e Corsica ma presto saranno sostituiti dalla versione 2.0 che consentirà di registrare anche la provenienza del legno utilizzato.

Gaetano Cervone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

